

Disposizioni sulla legge in generale

1. *Il codice civile vigente è composto da:*

- a) cinque libri
- b) sei libri
- c) sette libri
- d) quattro libri

2. *Quali tra queste non è fonte del diritto secondo le disposizioni sulla legge in generale del codice civile?*

- a) le leggi
- b) i regolamenti
- c) gli usi
- d) la giurisprudenza

3. *La formazione delle leggi e l'emanazione degli atti del Governo aventi forza di legge sono disciplinati:*

- a) dalle disposizioni sulla legge in generale del codice civile
- b) dalla Costituzione
- c) dal codice di procedura civile
- d) dalle disposizioni per l'attuazione del codice civile

4. *Elementi fondamentali per la formazione di usi normativi (norme consuetudinarie) sono:*

- a) la ripetizione costante nel tempo di un dato comportamento da parte di un gruppo sociale (elemento oggettivo), nonché la convinzione generalizzata della vincolatività giuridica di siffatto comportamento (elemento soggettivo)
- b) è sufficiente la ripetizione costante nel tempo di un dato comportamento da parte di un gruppo sociale (elemento oggettivo)
- c) è sufficiente la convinzione generaliz-

zata della vincolatività giuridica di un determinato comportamento (elemento soggettivo)

- d) la pubblicazione nelle raccolte ufficiali degli enti e degli organi a ciò autorizzati, a prescindere da qualsiasi ulteriore elemento (oggettivo o soggettivo)

5. *Nelle materie regolate dalle leggi, gli usi hanno efficacia:*

- a) solo se richiamati dalla legge
- b) anche se non espressamente richiamati dalla legge
- c) anche se in difformità con la legge
- d) se dettano una disciplina non in contrasto con la legge

6. *Gli usi pubblicati nelle raccolte ufficiali degli enti e degli organi a ciò autorizzati:*

- a) si presumono esistenti fino a prova contraria
- b) vanno comunque provati
- c) si presumono esistenti, senza possibilità di prova contraria
- d) costituiscono argomento di prova

7. *Salvo che sia diversamente disposto, la legge inizia ad avere effetto:*

- a) al momento della pubblicazione
- b) quindici giorni dopo la promulgazione
- c) al momento della promulgazione
- d) quindici giorni dopo la pubblicazione

8. *La legge ha:*

- a) sempre effetto retroattivo

- | | |
|--|--|
| <p>b) effetto irretroattivo, salvo che non sia diversamente disposto da una legge o da un atto avente forza di legge <input type="checkbox"/></p> <p>c) sempre effetto irretroattivo <input type="checkbox"/></p> <p>d) effetto retroattivo, salvo che non sia diversamente disposto da una legge o da un atto avente forza di legge <input type="checkbox"/></p> <p>9. Nell'applicare la legge l'interprete deve:</p> <p>a) attribuirle il senso fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse o dalla intenzione del legislatore <input type="checkbox"/></p> <p>b) attribuirle il senso fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse e dall'intenzione del legislatore <input type="checkbox"/></p> <p>c) solo attribuirle il senso fatto palese dal significato proprio delle parole <input type="checkbox"/></p> <p>d) solo attribuirle il senso fatto palese dall'intenzione del legislatore <input type="checkbox"/></p> <p>10. L'interprete può ricorrere all'analogia (c.d. "legis"), come strumento di interpretazione della legge:</p> <p>a) se una controversia non può essere decisa con una precisa disposizione <input type="checkbox"/></p> | <p>b) qualora i principi generali dell'ordinamento non siano sufficienti a dirimere la controversia <input type="checkbox"/></p> <p>c) in mancanza di una legge di interpretazione autentica <input type="checkbox"/></p> <p>d) qualora non vi sia un'interpretazione consolidata della giurisprudenza <input type="checkbox"/></p> <p>11. Quale tra queste operazioni ermeneutiche è preclusa all'interprete nel caso di legge eccezionale:</p> <p>a) solo l'analogia <input type="checkbox"/></p> <p>b) solo l'interpretazione estensiva <input type="checkbox"/></p> <p>c) l'analogia e l'interpretazione estensiva <input type="checkbox"/></p> <p>d) l'interpretazione funzionale <input type="checkbox"/></p> <p>12. Lo straniero è ammesso a godere dei diritti civili attribuiti al cittadino italiano:</p> <p>a) in ogni caso <input type="checkbox"/></p> <p>b) a condizione di reciprocità e salvo quanto previsto dalle leggi speciali <input type="checkbox"/></p> <p>c) a condizione di reciprocità <input type="checkbox"/></p> <p>d) previo riconoscimento della sua legittimazione da parte dell'autorità competente <input type="checkbox"/></p> |
|--|--|

Libro Primo

Delle persone e della famiglia

1.1. *La capacità giuridica è:*

- a) la capacità di intendere e di volere
- b) la capacità di porre in essere atti negoziali
- c) l'attitudine ad essere titolari di diritti e di doveri
- d) la capacità di agire in giudizio

1.2. *L'acquisto della capacità giuridica si ha:*

- a) al momento della nascita
- b) al momento del concepimento
- c) al momento del compimento del diciottesimo anno di età
- d) al momento del compimento del diciottesimo anno di età, salvo gli effetti dell'emancipazione

1.3. *La capacità di agire è:*

- a) la capacità di essere titolari di diritti e di doveri
- b) la capacità di compiere fatti illeciti
- c) la capacità di agire in giudizio
- d) la capacità di compiere atti giuridici

1.4. *La capacità di agire, per tutti gli atti per i quali non sia stabilita un'età diversa e salvo quanto previsto da leggi speciali, si acquista:*

- a) al momento del concepimento
- b) al momento del concepimento, ma il riconoscimento dei diritti è subordinato all'evento della nascita
- c) con la maggiore età
- d) al momento della nascita

1.5. *Secondo il codice civile, quando un effetto giuridico dipende dalla sopravvivenza di una*

persona a un'altra e non è possibile sapere quale di esse sia morta prima:

- a) tutte si considerano morte nello stesso momento
- b) si considerano morte una dopo l'altra in ordine decrescente di età
- c) se sono legate tra loro da vincolo di parentela in linea retta, si considera morto per primo l'ascendente; in tutti gli altri casi si considerano morte nello stesso momento
- d) si considerano morte una dopo l'altra in ordine crescente di età

1.6. *Gli atti di disposizione del proprio corpo sono, fra l'altro, vietati:*

- a) in ogni caso
- b) quando cagionino un danno anche lieve alla persona
- c) quando cagionino una diminuzione permanente della integrità fisica e salve le leggi speciali in materia di trapianto fra persone viventi
- d) quando rendono la persona totalmente incapace ad attendere alle sue normali attività

1.7. *I diritti della personalità:*

- a) si prescrivono in dieci anni
- b) si prescrivono in tempi differenti a seconda del diritto
- c) si prescrivono in venti anni
- d) non si prescrivono

1.8. *Lo pseudonimo può essere tutelato:*

- a) ove abbia raggiunto una rilevanza economica

- b) in ogni caso
- c) in nessun caso
- d) nel caso che abbia raggiunto l'importanza del nome
- 1.9.** *Il diritto all'immagine è tutelato dal codice civile?*
- a) no, ma la sua tutela è ormai ampiamente adottata dalla giurisprudenza
- b) no
- c) sì
- d) sì, ma solo nelle disposizioni sulla legge in generale
- 1.10.** *Quali sono i presupposti necessari per ottenere dal giudice la tutela del diritto all'immagine?*
- a) che l'immagine della persona sia esposta o pubblicata per più di tre giorni
- b) che l'immagine ritragga un personaggio notorio
- c) che l'immagine della persona sia esposta o pubblicata fuori dei casi consentiti dalla legge o con pregiudizio al decoro o alla reputazione
- d) che l'immagine ritragga un uomo politico
- 1.11.** *Il diritto all'onore tutela:*
- a) l'integrità del proprio nome
- b) la dignità, il decoro personale e la considerazione sociale
- c) l'immagine pubblica
- d) l'integrità morale
- 1.12.** *Il diritto alla riservatezza è:*
- a) il diritto a che non vengano divulgate le scoperte scientifiche operate nell'ambiente di lavoro
- b) il diritto a che non siano divulgati attraverso i mezzi di comunicazione di massa, fatti attinenti alla vita privata anche se veri e non lesivi della dignità
- c) il diritto di professare le proprie convinzioni nei rapporti privati
- d) il diritto a che non vengano divulgate false informazioni circa le proprie inclinazioni e attitudini
- 1.13.** *Quale forma deve rivestire l'atto costitutivo di un'associazione perché questa possa acquistare personalità giuridica?*
- a) atto pubblico
- b) scrittura privata registrata
- c) forma libera
- d) scrittura privata autenticata
- 1.14.** *È possibile costituire una fondazione mediante testamento?*
- a) sì, ma solo mediante testamento olografo
- b) no, mai
- c) sì
- d) sì, ma solo mediante testamento segreto
- 1.15.** *L'atto fra vivi costitutivo di una fondazione è:*
- a) un contratto ed è sufficiente la forma scritta
- b) un contratto, necessariamente in forma di atto pubblico
- c) un atto unilaterale, necessariamente in forma di atto pubblico
- d) un atto unilaterale a forma libera
- 1.16.** *La facoltà di revoca dell'atto di fondazione spetta:*
- a) al fondatore e ai suoi eredi
- b) al fondatore ed all'autorità che ha operato il riconoscimento
- c) al solo fondatore

d) al fondatore e agli organi preposti alla fondazione

1.17. *L'indicazione dello scopo di un'associazione che intende chiedere il riconoscimento deve necessariamente essere contenuto nell'atto costitutivo e nello statuto dell'associazione?*

- a) sì
 b) no, salvo che si tratti di associazioni di volontariato
 c) sì, ma solo se trattasi di scopo di pubblica utilità
 d) no

1.18. *Quale delle seguenti indicazioni deve, tra l'altro, essere necessariamente contenuta, a norma del codice civile, nello statuto di una associazione che intende chiedere il riconoscimento?*

- a) le condizioni di ammissione degli associati
 b) la cittadinanza degli associati
 c) il regime patrimoniale familiare dei soci fondatori
 d) i criteri e le modalità di erogazione delle rendite

1.19. *Le norme sui diritti ed obblighi degli associati e le condizioni della loro ammissione ad un'associazione che intende chiedere il riconoscimento devono necessariamente essere contenute nell'atto costitutivo e nello statuto dell'associazione stessa?*

- a) no
 b) no, salvo che si tratti di associazione sportiva
 c) sì
 d) sì, ma solo se si tratta di associazione che opera a livello nazionale

1.20. *Gli amministratori delle associazioni riconosciute sono responsabili verso l'associazione medesima:*

- a) secondo le norme del mandato
 b) secondo le norme del contratto d'opera
 c) secondo le norme dell'associazione in partecipazione
 d) secondo le regole generali della responsabilità aquiliana

1.21. *L'associato può recedere dall'associazione riconosciuta di cui fa parte?*

- a) no, salvo che ricorra una giusta causa
 b) sì, salvo che non ricopra cariche sociali
 c) sì, purché non abbia assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato
 d) no, salvo che l'associazione sia stata costituita a tempo indeterminato

1.22. *Oltre che per le cause previste nell'atto costitutivo e nello statuto, un'associazione riconosciuta si estingue fra l'altro:*

- a) quando lo richiedano i creditori
 b) dopo che siano decorsi cinquanta anni dalla data del riconoscimento
 c) qualora uno degli amministratori venga dichiarato fallito
 d) quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile

1.23. *Dichiarata l'estinzione della persona giuridica, i beni della persona giuridica che restano dopo esaurita la liquidazione:*

- a) sono devoluti in conformità dell'atto costitutivo o dello statuto e, in mancanza, provvede l'autorità governativa
 b) vanno allo Stato che provvede a devolverli per fini benefici
 c) devono in ogni caso essere devoluti ad altri enti con fini analoghe

d) vengono ripartiti fra i membri della persona estinta

1.24. *Il codice civile prescrive una forma particolare per la costituzione di un'associazione che non intende chiedere il riconoscimento?*

- a) no
 b) sì, almeno la scrittura privata
 c) sì, l'atto pubblico
 d) sì, la scrittura privata autenticata

1.25. *Secondo il codice civile l'amministrazione delle associazioni che non intendono chiedere il riconoscimento come persone giuridiche è regolata:*

- a) da un decreto prefettizio
 b) dagli accordi degli associati solo se debitamente pubblicati
 c) dagli accordi degli associati solo se debitamente omologati dall'autorità giudiziaria
 d) dagli accordi degli associati, senza altre formalità

1.26. *A norma del codice civile, i singoli associati di un'associazione non riconosciuta possono chiedere la divisione del fondo comune finché dura l'associazione stessa?*

- a) sì
 b) no
 c) sì, purché prestino idonea garanzia
 d) sì, purché il fondo comune sia di valore superiore a cinquantamila euro

1.27. *Per le obbligazioni delle associazioni non riconosciute assunte dalle persone che le rappresentano rispondono:*

- a) le associazioni con il fondo comune e, personalmente e solidalmente, le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione medesima
 b) le sole associazioni con il fondo comune

- c) solo coloro che hanno agito in nome e per conto dell'associazione
 d) tutti gli associati personalmente e solidalmente tra loro

1.28. *Quale requisito di forma è richiesto per la valida costituzione di un comitato per il quale non verrà chiesto il riconoscimento?*

- a) la scrittura privata
 b) l'atto pubblico
 c) nessuno
 d) la scrittura privata autenticata

1.29. *Nel comitato non riconosciuto chi risponde della conservazione dei fondi e della loro destinazione allo scopo annunziato?*

- a) tutti i partecipanti al comitato
 b) gli organizzatori e coloro che assumono la gestione dei fondi raccolti
 c) il comitato stesso nei limiti dei fondi raccolti
 d) il comitato nei limiti dei fondi raccolti e gli organizzatori in proprio

1.30. *Nei comitati che non abbiano ottenuto la personalità giuridica delle obbligazioni assunte rispondono:*

- a) tutti i componenti del comitato medesimo, personalmente e solidalmente
 b) tutti i componenti del comitato ed i sottoscrittori delle obbligazioni, in solido tra loro
 c) i soli organizzatori
 d) il solo comitato nei limiti del fondo raccolto

1.31. *Le associazioni e le fondazioni possono operare reciproche trasformazioni e scissioni:*

- a) mai, essendo sempre necessario sciogliere prima l'ente e costituirne uno nuovo
 b) in ogni caso, per il principio di autonomia privata

- c) purché non sia espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto
- d) purché non sia espressamente previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto e previa autorizzazione del giudice

1.32. *Il luogo di residenza della persona fisica è:*

- a) quello in cui ha l'abituale dimora
- b) quello in cui lavora
- c) quello in cui paga le imposte
- d) quello in cui ha stabilito la sede principale dei suoi affari ed interessi

1.33. *Il domicilio di una persona si trova:*

- a) nel luogo in cui ha stabilito la propria residenza
- b) nel luogo in cui ha stabilito la sede principale dei suoi affari ed interessi
- c) nel luogo in cui esplica la sua attività lavorativa
- d) nel luogo in cui ha la dimora abituale

1.34. *Il luogo di domicilio e quello di residenza:*

- a) possono coincidere
- b) coincidono sempre
- c) non coincidono mai
- d) debbono coincidere

1.35. *Il minore, figlio di genitori separati, ha il proprio domicilio nel luogo in cui:*

- a) ha il domicilio del genitore con il quale convive
- b) viveva all'epoca della separazione, purché in tale luogo continui ad avere il proprio domicilio uno dei genitori
- c) lo ha fissato il Tribunale che ha pronunciato la separazione
- d) è stata pronunciata la separazione dei coniugi, salva diversa statuizione del giudice tutelare

1.36. *Filiberto e Antonietta, coniugi, risiedono l'uno a Savona e l'altro a Lampedusa e non*

è stata fissata una residenza della famiglia; il loro figlio minore, soggetto alla loro potestà, convive con la madre Antonietta. Qual è il domicilio del minore?

- a) quello della madre Antonietta
- b) in ogni caso quello del luogo di nascita del minore
- c) in ogni caso quello del luogo della celebrazione del matrimonio
- d) quello del padre Filiberto

1.37. *L'interdetto ha domicilio:*

- a) nel luogo in cui ha il proprio domicilio il tutore
- b) nel luogo in cui lo stesso risiede
- c) nel luogo in cui è stata aperta la tutela
- d) nel luogo in cui ha la sede principale dei suoi affari ed interessi

1.38. *Il domicilio dei coniugi:*

- a) può non coincidere, ma nel solo caso che entrambi abbiano una comune attività lavorativa
- b) coincidendo con il luogo in cui hanno la sede principale dei propri affari ed interessi, può essere diverso per ciascuno di loro
- c) deve necessariamente coincidere
- d) deve necessariamente coincidere, ma nel solo caso che gli stessi abbiano figli minori

1.39. *Ove, per le persone giuridiche, non vi sia coincidenza tra la sede stabilita o risultante dal registro e quella effettiva, i terzi possono considerare come sede:*

- a) anche quella effettiva
- b) solo quella stabilita nell'atto costitutivo e nello statuto
- c) a scelta, quella stabilita nell'atto costitutivo e nello statuto o quella risultante dal registro
- d) solo quella risultante dal registro

1.40. *Quando la legge fa dipendere determinati effetti dalla residenza o dal domicilio, per le persone giuridiche si ha riguardo:*

- a) al luogo in cui è stabilita la loro sede
- b) al luogo in cui ha il proprio domicilio il rappresentante legale
- c) al luogo stabilito dall'autorità governativa
- d) al luogo in cui sono state riconosciute

1.41. *Per l'elezione del domicilio speciale, possibile per determinati atti od affari, è prevista:*

- a) la forma scritta od orale, a seconda della natura dell'atto o dell'affare
- b) nessuna forma
- c) la forma scritta
- d) anche la forma orale, purché debitamente pubblicizzata

1.42. *Vernante, soggetto a tutela, non è più comparso nel luogo del suo ultimo domicilio e non se ne hanno più notizie. In questo caso si fa luogo alla nomina di un curatore?*

- a) sì, solo se Vernante è minore
- b) no
- c) no, salvo che la richiesta provenga dai presunti eredi legittimi
- d) sì

1.43. *Qual è il giudice competente a nominare il curatore dello scomparso?*

- a) il Tribunale del luogo in cui risiedono gli istanti interessati o i presunti successori legittimi
- b) il Tribunale del suo ultimo domicilio o dell'ultima sua residenza
- c) qualunque Tribunale
- d) il Presidente del Tribunale del suo ultimo domicilio

1.44. *Ove una persona scompaia e non dia più notizie di sé, può essere nominato il curatore*

in presenza di un procuratore nominato dallo scomparso?

- a) sì, ma soltanto per gli atti che il procuratore non sia abilitato a compiere
- b) sì, in ogni caso
- c) no, in nessun caso
- d) sì, ma solo nel caso che la scomparsa si protragga da almeno due anni

1.45. *Dopo quanti anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dello scomparso, può essere domandato al Tribunale che ne sia dichiarata l'assenza?*

- a) due
- b) cinque
- c) dieci
- d) otto

1.46. *Chi è legittimato a domandare al Tribunale la dichiarazione di assenza dello scomparso?*

- a) solo i presunti legittimari
- b) i presunti successori legittimi e chiunque ragionevolmente creda di avere sui beni dello scomparso diritti dipendenti dalla di lui morte
- c) solo i parenti in linea retta
- d) solo il pubblico ministero

1.47. *Oreste, unico figlio del vedovo Caio di cui da sei mesi non si hanno più notizie, può essere ammesso all'esercizio temporaneo dei diritti che gli spetterebbero in dipendenza della morte di Caio?*

- a) sì, ma solo dopo che sia stata dichiarata la morte presunta di Caio
- b) no
- c) sì, purché dia adeguata cauzione
- d) sì

1.48. *Asdrubale, beneficiario di un legato contenuto nel testamento pubblico dell'assente Celestino, può essere ammesso all'esercizio*

temporaneo dei diritti che gli spetterebbero in dipendenza della morte di Celestino?

- a) no
- b) sì
- c) sì, ma solo dopo che sia stata dichiarata la morte presunta dell'assente
- d) sì, ma solo se sono trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di assenza

1.49. *Divenuta eseguibile la sentenza che dichiara l'assenza, chi può chiedere al Tribunale l'apertura degli atti di ultima volontà dell'assente?*

- a) il solo pubblico ministero
- b) il pubblico ministero e chiunque vi abbia interesse
- c) solo gli eredi legittimi
- d) solo gli eredi legittimi ed il pubblico ministero

1.50. *Dichiarata l'assenza di Tizio, Caio, immesso nel possesso temporaneo dei beni dell'assente e debitamente autorizzato dal Tribunale, ha concesso in pegno un gioiello di Tizio. Qual è la sorte dell'atto di concessione del pegno, se successivamente al compimento di questo atto, Tizio ritorna?*

- a) resta irrevocabile
- b) diventa inefficace subito, ma solo se l'assenza è stata involontaria
- c) diventa in ogni caso immediatamente inefficace
- d) resta efficace solo se l'assente lo ratifica entro tre mesi dal ritorno

1.51. *Colui che sia stato dichiarato assente e ricompaia dopo che l'avente diritto sia stato immesso nel possesso dei beni, perde il diritto alla restituzione delle rendite riservategli dal possessore che non sia né ascendente, né discendente, né coniuge dell'assente medesimo, nel solo caso che:*

- a) l'assenza sia stata volontaria ed ingiustificata
- b) il possessore abbia destinato le dette rendite ai bisogni della vita di minori
- c) il possessore abbia speso le rendite da riservare per la conservazione dei beni dell'assente
- d) non provveda a mettere in mora il possessore ai fini della restituzione

1.52. *Dopo quanti anni dal giorno a cui risale l'ultima notizia dell'assente può essere dichiarata la morte presunta?*

- a) due
- b) venti
- c) dieci
- d) mai, essendo sempre la morte un evento naturale

1.53. *Divenuta eseguibile la sentenza dichiarativa di morte presunta, gli immessi nel possesso temporaneo dei beni:*

- a) possono disporne liberamente
- b) non possono compiere alcun atto di disposizione
- c) possono disporne solo se è trascorso meno di un anno da quando la sentenza è divenuta eseguibile
- d) possono disporne liberamente, ma gli effetti dei loro atti restano sospesi per il periodo di un anno

1.54. *Eustachio, del quale è stata dichiarata con sentenza divenuta eseguibile la morte presunta, ritorna. Gerlando, immesso nel possesso temporaneo dei beni di Eustachio, ha alienato un fondo per un prezzo non ancora conseguito. In questo caso Eustachio:*

- a) ha diritto di conseguire il prezzo
- b) non può vantare alcuna pretesa
- c) può solo esercitare l'azione revocatoria
- d) può solo esercitare l'azione di rivendicazione

1.55. *Il coniuge della persona di cui sia stata dichiarata la morte presunta con sentenza divenuta eseguibile può contrarre nuovo matrimonio. Questo, in caso di accertata esistenza in vita del morto presunto, deve ritenersi:*

- a) annullabile
- b) nullo
- c) valido
- d) inesistente

1.56. *La parentela è:*

- a) il vincolo che unisce le persone della stessa famiglia
- b) il vincolo tra il coniuge e i parenti dell'altro coniuge
- c) il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite
- d) il vincolo che deriva a seguito del matrimonio

1.57. *Il vincolo di parentela nasce tra persone che discendono da uno stesso stipite:*

- a) nel caso in cui la filiazione sia avvenuta all'interno del matrimonio
- b) sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta all'infuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo, salvo che quest'ultimo abbia raggiunto la maggior età
- c) sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta all'infuori di esso, sia nel caso in cui il figlio è adottivo, anche se quest'ultimo ha raggiunto la maggiore età
- d) sia nel caso in cui la filiazione è avvenuta all'interno del matrimonio, sia nel caso in cui è avvenuta all'infuori di esso, ma non nel caso in cui il figlio sia adottivo

1.58. *Fratello e sorella sono parenti in linea retta?*

- a) no
- b) sì, solo se figli dello stesso padre
- c) sì
- d) sì, solo se figli dello stesso padre e della stessa madre

1.59. *Tra marito e moglie vi è:*

- a) nessun rapporto di parentela o affinità
- b) parentela in linea retta
- c) parentela in linea collaterale
- d) affinità

1.60. *Nella linea retta il computo dei gradi di parentela si effettua:*

- a) sommando altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite
- b) sommando altrettanti gradi quante sono le generazioni, compreso lo stipite
- c) sommando altrettanti gradi quante sono le generazioni e aggiungendone uno
- d) sommando altrettanti gradi quante sono le generazioni, compreso lo stipite se vivente

1.61. *Tizione, padre di Tizio, è il nonno di Tizietto (figlio di Tizio). Tizione e Tizietto sono:*

- a) parenti in linea retta di secondo grado
- b) parenti in linea retta di terzo grado
- c) parenti in linea retta di primo grado
- d) parenti in linea collaterale

1.62. *La legge riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado?*

- a) sì, sempre
- b) no, mai
- c) sì, ma con decreto del Capo dello Stato
- d) no, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati

1.63. *Come si determina il grado di affinità tra il parente di uno dei coniugi e l'altro coniuge?*

- a) maggiorando di uno il grado in cui taluno è parente di uno dei coniugi si determina il grado in cui egli è affine dell'altro coniuge
- b) moltiplicando per due il grado in cui taluno è parente di uno dei coniugi si determina il grado in cui egli è affine dell'altro coniuge
- c) calcolando il grado in cui taluno è parente di uno dei coniugi si determina anche il grado in cui egli è affine dell'altro coniuge
- d) diminuendo di uno il grado in cui taluno è parente di uno dei coniugi si determina il grado in cui egli è affine dell'altro coniuge

1.64. *Melchiorre è marito di Brunilde; Gioacchino è marito di Clodovea; Brunilde e Clodovea sono sorelle. Quale vincolo lega Melchiorre e Gioacchino?*

- a) parentela in quarto grado in linea collaterale
- b) nessun rapporto di parentela o affinità
- c) affinità in secondo grado in linea collaterale
- d) affinità in quarto grado in linea collaterale

1.65. *La promessa di matrimonio:*

- a) obbliga il promittente a contrarre il matrimonio
- b) obbliga il promittente ad eseguire quanto eventualmente convenuto per il caso di inadempimento, ma non a contrarre matrimonio
- c) ove non mantenuta comporta sempre conseguenze penali
- d) non obbliga il promittente a contrarre il matrimonio né ad eseguire ciò che

si fosse convenuto per il caso di non adempimento

1.66. *Il mancato adempimento della promessa di matrimonio fatta vicendevolmente per atto pubblico o per scrittura privata da persona maggiore d'età, dal minore ammesso a contrarre matrimonio o risultante dalla richiesta di pubblicazione:*

- a) obbliga il promittente che senza giusti motivi ricusi di eseguirla a risarcire i danni cagionati all'altra parte per le spese fatte e per le obbligazioni contratte a causa di quella promessa
- b) obbliga il promittente che rifiuti l'adempimento a risarcire i danni in ogni caso
- c) non comporta alcun obbligo risarcitorio per l'inadempiente
- d) obbliga il promittente, che rifiuti senza giusti motivi di eseguirla, al risarcimento in forma specifica

1.67 *Il matrimonio celebrato davanti ad un ministro del culto cattolico è regolato:*

- a) dal solo concordato
- b) dalle sole leggi italiane
- c) dal concordato con la Santa Sede e dalle leggi speciali in materia
- d) dal concordato e dal diritto canonico

1.68. *Ricorrendo le condizioni di legge, il Tribunale può autorizzare il matrimonio del minore purché questi abbia compiuto almeno:*

- a) quattordici anni
- b) quindici anni
- c) sedici anni
- d) diciassette anni

1.69. *Massimo e Francesco sono uniti civilmente, ma ora Massimo intende contrarre matrimonio con Sara. Può farlo?*

- a) sì
- b) sì, ma non davanti ad un ministro del culto cattolico
- c) no
- d) sì, purché Francesco non faccia opposizione nei termini di legge

1.70. Possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato o tentato nei confronti del coniuge dell'altra?

- a) no, mai
- b) sì, se la sentenza di condanna non è ancora passata in giudicato
- c) sì, se vi è l'autorizzazione del Tribunale
- d) sì, se il delitto risulta commesso con il concorso di attenuanti

1.71. Dopo lo scioglimento o annullamento del matrimonio, o dopo la declaratoria di cessazione degli effetti civili dello stesso, la donna può contrarre nuovo matrimonio, salvo le eccezioni previste dalla legge, una volta che siano decorsi:

- a) trecento giorni
- b) trecentosessanta giorni
- c) due anni
- d) centottanta giorni

1.72. La donna divorziata può essere autorizzata dal Tribunale a contrarre nuovo matrimonio prima che siano decorsi trecento giorni dalla cessazione degli effetti civili, dall'annullamento o dallo scioglimento del primo matrimonio, oltre che nel caso che risulti da una sentenza passata in giudicato che il marito non ha convissuto con la stessa nei trecento giorni precedenti il divorzio, quando:

- a) è escluso lo stato di gravidanza
- b) l'ex marito presti il proprio consenso
- c) sia dimostrato che la stessa è in attesa

- di un figlio concepito con il futuro marito
- d) sia dimostrato che la stessa è affetta da grave malattia che ne pone in pericolo la vita

1.73. Il matrimonio deve essere preceduto dalla pubblicazione. Questa deve essere richiesta all'ufficiale dello stato civile del comune dove:

- a) uno degli sposi ha il domicilio
- b) uno degli sposi ha la residenza
- c) ha la residenza il futuro marito
- d) uno degli sposi esercita il proprio lavoro

1.74. In data 10 gennaio 2019 vi è stata regolare pubblicazione del matrimonio fra Tizio e Tizia. Oggi, 10 novembre 2019, Tizio e Tizia possono contrarre matrimonio?

- a) sì, non essendo necessario alcun ulteriore adempimento rispetto alla pubblicazione
- b) no, essendo necessarie rispettare le ulteriori formalità preliminari
- c) no, perché oggi la pubblicazione si considera come non avvenuta
- d) sì, solo se vi sono figli minori

1.75. In quale ipotesi l'ufficiale di stato civile può celebrare il matrimonio senza la preventiva pubblicazione?

- a) se uno dei genitori degli sposi sia in imminente pericolo di vita
- b) se uno degli sposi si trovi in imminente pericolo di vita
- c) se la futura sposa sia in attesa di un figlio che corre imminente pericolo di vita
- d) se uno degli sposi si trovi nell'imminente e comprovata necessità di dover partire per l'estero per una lunga permanenza

1.76. *La dichiarazione degli sposi di prendersi rispettivamente in marito e in moglie può essere sottoposta a termine o condizione?*

- a) sì
- b) può essere sottoposta solo a termine
- c) può essere sottoposta solo a condizione
- d) no, né a termine né a condizione

1.77. *Chi tra i seguenti soggetti può contrarre matrimonio per procura?*

- a) i militari e le persone che per ragioni di servizio si trovano al seguito delle forze armate, in tempo di guerra
- b) gli appartenenti al corpo diplomatico, anche se non residenti all'estero per ragioni di servizio
- c) i detenuti in attesa di giudizio
- d) gli stranieri, anche se residenti in Italia

1.78. *Il matrimonio per procura, nei casi consentiti dalla legge, può essere celebrato finché non siano trascorsi, dal rilascio della procura:*

- a) due anni
- b) centottanta giorni
- c) trecentosessanta giorni
- d) novanta giorni

1.79. *Qual è la forma della procura per contrarre matrimonio e cosa deve contenere?*

- a) l'atto pubblico con quattro testimoni
- b) la scrittura privata autenticata
- c) l'atto pubblico e l'indicazione della persona con la quale il matrimonio si deve contrarre
- d) libera

1.80. *Eufrate ed Eufemia hanno entrambi appena appreso dai giornali che la persona che, nella sua pretesa qualità di ufficiale dello stato civile, li aveva uniti in matrimonio due anni prima nel municipio della loro città non rive-*

stiva tale qualità. Quali conseguenze comporta ciò per il loro matrimonio?

- a) nessuna, il matrimonio si considera validamente celebrato
- b) il matrimonio è nullo
- c) il matrimonio è annullabile
- d) il matrimonio, originariamente annullabile, si è convalidato per effetto della convivenza *more uxorio* prolungatasi per oltre un anno

1.81. *Antonio, il cui consenso è stato determinato da timore di eccezionale gravità, ha contratto unione civile con il suo superiore Saverio, oggi può impugnare l'unione civile?*

- a) no, perché il timore reverenziale non è causa di annullamento
- b) sì, perché il timore reverenziale è causa di annullamento
- c) sì, purché vi sia stata anche violenza su Antonio
- d) sì, se il timore reverenziale è accompagnato ad un errore essenziale sulle qualità personali di Saverio

1.82. *Il matrimonio dichiarato nullo, contratto in buona fede, produce rispetto ai figli gli effetti del matrimonio valido?*

- a) sì, esclusivamente rispetto ai figli nati durante il matrimonio dichiarato nullo
- b) sì, rispetto ai figli nati o concepiti durante il matrimonio dichiarato nullo, nonché rispetto ai figli nati prima del matrimonio e riconosciuti dopo la sentenza che pronunzia la nullità
- c) sì, rispetto a tutti i figli
- d) no, mai

1.83. *A norma del codice civile dal matrimonio deriva, fra gli altri, l'obbligo di contribuire ai bisogni della famiglia, gravante:*

- a) su entrambi i coniugi in misura paritaria